



Decreto Dirigenziale n. 18 del 16/01/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 10 - UOD Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI S. AGATA DEI GOTI - CAVA DI CALCARE ALLA LOCALITA' PIETRACOTTA
- RIGETTO DELL'ISTANZA DI RECUPERO AMBIENTALE - DITTA IZZO AUGUSTO C.F.:
ZZIGST42E03F636N.

U.O.D. 53-08-10 GENIO CIVILE DI BENEVENTO
IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. la Ditta Izzo Augusto, con istanza del 26/07/2013 – prot. reg. n. 545644 del 26/07/2013, ha trasmesso il progetto di recupero ambientale della cava di calcare sita alla località Pietracotta del comune di S. Agata dei Goti – Codice PRAE 62070-25;
- b. con nota n. 555009 del 31/07/2013, si è comunicato, ai sensi dell'art. 8 commi 1 e 2 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento amministrativo;
- c. a seguito delle verifiche istruttorie e delle richieste di integrazione atti, che hanno portato alla definizione del progetto di recupero ambientale, con nota n. 37109 del 17/01/2014, è stata indetta e convocata la Conferenza di Servizi per il giorno 20/02/2014;
- d. dopo la seduta del 20/02/2014 se ne sono tenute altre cinque, rispettivamente in data 20/03/2014, 08/05/2014, 24/06/2014, 22/07/2014 e 09/09/2014;
- e. in data 09/09/2014, si è tenuta l'ultima seduta della Conferenza di Servizi, redigendosi il verbale prot. RI. 2661 del 12/09/2014; nell'ambito del verbale si è preso atto della nota n. 10042 del 17/07/2014 – prot. reg. n. 504929 del 21/07/2014, con la quale la Soprintendenza per i BB.AA. e Paesaggistici di Caserta e Benevento, nel confermare l'inammissibilità del progetto in esame sotto il profilo paesaggistico, *“ritiene che l'unico intervento compatibile e conforme alle norme del vigente Piano Territoriale paesistico – Ambito massiccio del Taburno sia l'impianto di specie arbustive ed arboree autoctone per consentire in breve tempo un reale recupero ambientale e naturalistico del sito di cava”*;
- f. nella predetta seduta del 09/09/2014, è stata acquisita la nota n. 411/2014/U del 08.09.2014 – prot. reg. n.591550 del 08.09.2014 dell'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro, che ha espresso *“...parere non favorevole al progetto presentato, ritenendo ammissibile invece l'intervento proposto dalla Soprintendenza BB.AA.PP. di Caserta che si evince dal verbale della conferenza di servizi del 22.07.2014”*;
- g. non risultano attivate le procedure per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e di quella attinente alla Valutazione d'Impatto Ambientale; tanto precisato in calce al verbale del 09/09/2014: *“...pur prendendo atto dei pareri espressi dal Comune di Sant'Agata de' Goti e dalla Soprintendenza BB.AA.PP. di Caserta, si evidenzia che non risulta documentato, agli atti della Conferenza di Servizi, che siano state avviate le procedure di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., sebbene il Comune abbia rappresentato, nella seduta del 24/06/2014, che dette procedure erano in itinere; - la Ditta Izzo Augusto non ha prodotto l'istanza per l'attivazione della procedura VIA”*;

PRESO ATTO del contenuto dei verbali della Conferenza di Servizi, nonché dell'istruttoria espletata da questo Ufficio, prot. RI. 151 del 14/01/2015, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO CHE

- a. con nota n. 623106 del 23/09/2014, si è data comunicazione, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90 e ss.mm.ii., dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di recupero ambientale della cava di calcare sita in S. Agata dei Goti alla località Pietracotta, presentata in data 26/07/2013 – prot. reg. n. 545644 del 26/07/2013, in relazione alle motivazioni di seguito esposte:
 - a.1. mancata acquisizione delle autorizzazioni da parte degli Enti preposti alla tutela dei vincoli paesaggistici ed ambientali, quali Comune di S. Agata dei Goti, Soprintendenza per i BB.AA. e Paesaggistici di Caserta e Benevento e Parco Regionale del Taburno Camposauro;
 - a.2. ai sensi del comma 4 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., *“l'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento...”*;
 - a.3. pur trattandosi di ricomposizione ambientale, il progetto prevede una significativa attività di scavo, per la quale l'art. 7 comma 2 delle NN. di A. del PRAE ne subordina l'esecuzione *“al parere favorevole dell'autorità preposta alla tutela del vincolo”*;
 - a.4. trattandosi di area tutelata dal punto di vista paesaggistico ed ambientale, nessun intervento può essere realizzato in assenza delle autorizzazioni dei predetti Uffici ed Enti;

RILEVATO CHE

- a. a fronte della comunicazione motivi ostativi n. 623106 del 23/09/2014, la Ditta Izzo Augusto, con nota del 07/10/2014 – prot. reg. n. 671760 del 10/10/2014, ha fornito riscontro contestando i pareri

sfavorevoli resi dalla Soprintendenza per i BB.AA.PP. di Caserta e dall'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro;

- b. con nota n. 684601 del 15/10/2014, questo Ufficio ha trasmesso alla Soprintendenza per i BB.AA.PP. di Caserta ed all'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro le osservazioni prodotte dalla Ditta Izzo Augusto che vertono sui pareri sfavorevoli rilasciati da detti Enti;
- c. con nota n. 15761 del 24/11/2014 – prot. reg. n. 802200 del 26/11/2014, la Soprintendenza per i BB.AA.PP. di Caserta, in riscontro alle osservazioni prodotte dalla Ditta Izzo, ha considerato quanto segue:
 - c.1. *che l'area oggetto di intervento è sottoposta a vincolo paesaggistico, vigente ai sensi dell'art.136 lettera c) apposto con D.M. del 28/03/1985 e ricadente in area classificata dal vigente Piano Territoriale Paesistico - Ambito Massiccio del Taburno come zona di Conservazione Integrale (C.I.);*
 - c.2. *che il vigente Piano Territoriale Paesistico - Ambito Massiccio del Taburno, redatto ad attuazione del Decreto Ministeriale del 28/03/1985, costituisce strumento sovraordinato rispetto alle norme del Parco Regionale Taburno Camposauro, istituito con Decreto del Presidente Giunta Regionale della Campania n. 779 del 6.11.2002;*
 - c.3. *che le norme di attuazione del citato Piano Territoriale Paesistico si applicano anche nelle aree protette regionali;*
 - c.4. *sulla base delle citate considerazioni ha, poi, confermato "l'inammissibilità del progetto in esame sotto il profilo paesaggistico così come già dichiarato nella conferenza di servizi del 20/02/2014 ... omissis... che l'unico intervento compatibile e conforme alle norme di attuazione del vigente Piano Territoriale Paesistico – Ambito Massiccio del Taburno sia l'impianto di specie arbustive ed arboree autoctone per consentire in breve tempo un reale recupero ambientale e naturalistico del sito di cava";*
- d. nessuna comunicazione è pervenuta dall'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro;

RITENUTO

- a. che non sussistano le condizioni tecniche ed amministrative per il rilascio dell'autorizzazione al recupero ambientale della cava di calcare sita nel comune di S. Agata dei Goti alla località Pietracotta - Fg. 27- P.lle 259 – 60 – 313 – 314 – 315 – 316, in quanto non risultano acquisiti i nulla osta degli Enti preposti alla tutela ambientale, come prescritto dall'art. 7 delle NN. di A. del PRAE;
- b. che permane l'obbligo, in capo alla Ditta Izzo Augusto, di pervenire al recupero ambientale del sito di cava, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 54/85 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che, in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;

VISTO:

- a. il D.P.R. 09/04/1959 n. 128 e ss.mm.ii.;
- b. la L.R. 13.12.1985 n. 54 e ss.mm.ii.;
- c. la L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- d. la Deliberazione di G.R. n. 3153 del 12.05.95;
- e. il D.P.G.R.C. n. 7018 del 21.07.95;
- f. il D. Lgs. n. 624/96 e ss.mm.ii.;
- g. l'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001;
- h. il P.R.A.E. approvato con Ordinanza n. 11 del 07 Giugno 2006 del Commissario ad Acta e succ.;
- i. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011;
- j. la D.G.R. n.478 del 10.09.2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geol. Maurizio L'Altirelli e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

- 1. il rigetto dell'istanza di recupero ambientale della cava di calcare sita in S. Agata dei Goti alla località Pietracotta, presentata in data 26/07/2013 – prot. reg. n. 545644 dalla Ditta Izzo Augusto nato a Montesarchio il 03/05/1942 ed ivi residente alla Via S. Martino n. 146;

2. di fare obbligo alla Ditta Izzo Augusto della presentazione, entro e non oltre giorni 60 dalla notifica del presente atto, di un nuovo progetto di recupero ambientale, che dovrà essere rielaborato nel rispetto delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza BB.AA., alle quali si è allineato l'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro, tenendo in debito conto le problematiche sulla stabilità dei fronti di cava e sicurezza dei luoghi emerse con chiara evidenza in sede di Conferenza di Servizi.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
 - 1.1. in via telematica, per competenza o conoscenza o norma di procedura:
 - 1.1.1. Alla Direzione Generale 53 08 per i LL.PP e la Protezione Civile;
 - 1.1.2. Alla Segreteria di Giunta – Ufficio Terzo per l'Archiviazione;
 - 1.1.3. All'U.O.D. 53 08 07 Gestione Tecnico-Amministrativa Cave Miniere Torbiere Geotermia;
 - 1.1.4. All'U.D.C.P. - U.O.D. 40 03 05 - Bollettino Ufficiale – Uffici Relazione con il Pubblico per la pubblicazione;
 - 1.1.5. All'U.O.D. 52 05 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale;
 - 1.1.6. All'U.O.D. 52 06 16 Servizio Territoriale Provinciale – Benevento.
 - 1.2. per competenza o conoscenza o norma:
 - 1.2.1. Al Comune di S.Agata dei Goti;
 - 1.2.2. Al Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Benevento;
 - 1.2.3. Alla Comunità Montana del Taburno – Frasso Telesino;
 - 1.2.4. All'Amministrazione Provinciale di Benevento;
 - 1.2.5. Al Comando Carabinieri Stazione di S.Agata dei Goti;
 - 1.2.6. Alla Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania – Napoli;
 - 1.2.7. Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici – Caserta;
 - 1.2.8. Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici SA, AV, BN e CE – Salerno;
 - 1.2.9. All'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno – Caserta;
 - 1.2.10. All'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro - Cautano;
 - 1.2.11. Al Comune di Montesarchio per la notifica al Sig. Izzo Augusto nato a Montesarchio il 03/05/1942 ed ivi residente alla Via S. Martino n. 146.

Avverso il presente provvedimento potrà essere prodotto ricorso al T.A.R., entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Geol. Giuseppe Travia